

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 marzo 2024, n. G03241

**L.R. 15/2001 - Determinazione n. G09857/2021 (Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata). Comune di Cave. Revoca del finanziamento.**

OGGETTO: L.R. 15/2001 - Determinazione n. G09857/2021 (Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata). Comune di Cave. Revoca del finanziamento

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con cui è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale, ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n.9/2023, Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza";

VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;

RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli della l.r. 15/2001:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti in conto capitale per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- l'articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi del quale i suddetti finanziamenti possono essere destinati agli enti locali che amministrano direttamente i beni o agli enti del terzo settore concessionari degli stessi;
- l'articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sicurezza, lotta alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti;

- RICHIAMATI** altresì, i seguenti atti:
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 luglio 2020, n. 511 con la quale, tra l'altro, nell'Allegato B) sono state stabilite le direttive, i criteri e le modalità per la concessione di risorse, in conto capitale, per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, previa approvazione di uno specifico avviso pubblico per finanziare il recupero di beni confiscati alla criminalità organizzata, destinando all'avviso medesimo l'importo complessivo di euro 1.555.842,51;
  - la deliberazione del 10 novembre 2020, n. 820, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di affidare alla società Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione del suddetto Avviso pubblico;
  - la determinazione dirigenziale n. G15571 del 17 dicembre 2020 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Società Lazio Innova spa, sottoscritta in data 22 dicembre 2020 reg. cron. 24880/2021 (prorogata ai sensi della det. G16381 del 25 novembre 2022 - Convenzione reg. cron. 27541/2022, sottoscritta in data 2.12.2022) per la predisposizione e gestione dell'avviso pubblico in questione, con conseguente trasferimento delle risorse ad esso destinate;
  - la determinazione dirigenziale n. G09857 del 21 luglio 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 73 del 22 luglio 2021, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata;
  - il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00042 del 18 marzo 2022 con il quale è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2001, preposta all'esame e alla valutazione delle istanze formalmente ammissibili;
  - la determinazione dirigenziale n. G07746 del 14.06.2022 con la quale, sono state approvate le graduatorie: A) relativa ai progetti di Roma Capitale e dei Municipi di Roma Capitale, B) relativa ai progetti degli altri Comuni, Province del Lazio e della Città metropolitana di Roma e C) relativa ai progetti degli Organismi del Terzo Settore;
- DATO ATTO** che tra i progetti ammessi a finanziamento di cui alla citata graduatoria B), il Comune di Cave è risultato beneficiario di un contributo per un importo complessivo di euro 24.964,75, per la realizzazione del progetto di manutenzione/ristrutturazione dell'immobile comunale sito nella frazione di San Bartolomeo in via Prenestina Vecchia, al fine di adibirlo a casa di semiautonomia, a sostegno delle donne vittime di violenza;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, il suddetto Avviso pubblico ha previsto:
- 1) all'articolo 1, l'obbligo di concludere le attività entro 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento, salvo proroga autorizzata dalla Regione previa istanza adeguatamente motivata;
  - 2) all'articolo 8 comma 2, le cause di revoca del finanziamento, tra cui:
    - mancata sottoscrizione dell'Atto di impegno entro i termini previsti dall'articolo 6;
    - mancata realizzazione del Progetto entro 12 mesi dalla data di concessione, salvo proroga autorizzata ai sensi dell'articolo 1;

- mancata presentazione, entro i termini previsti dall'avviso, della richiesta di erogazione a saldo del contributo e della relativa rendicontazione della spesa;
  - mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno;
- 3) all'articolo 8 comma 3, al verificarsi di una o più cause di cui al punto 2, l'avvio delle procedure di revoca del finanziamento da parte di Lazio Innova spa ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, e successiva trasmissione alla Regione della proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, con conseguente recupero degli acconti eventualmente erogati;

**RILEVATO**

che:

- con nota prot. 25125 del 21.06.2022 la Soc. Lazio Innova spa comunicava al Comune di Cave l'ammissione a contributo nonché le modalità per la sottoscrizione l'atto di impegno entro e non oltre quindici giorni, a pena di revoca/decadenza dal contributo concesso;
- secondo quanto previsto dal cronoprogramma del progetto ammesso a finanziamento, i lavori dovevano concludersi entro dicembre 2022 e, comunque, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'Avviso, entro il 16 giugno 2023 (12 mesi dalla data di concessione del finanziamento medesimo);
- il Comune Cave, con nota prot. 9736 del 5.07.2022 e successiva nota prot. 9819 del 7 luglio 2022, comunicava di non poter procedere all'avvio del progetto prima di sei mesi, attesa una situazione emergenziale sopravvenuta che aveva reso necessario adibire temporaneamente l'immobile ad altro uso;
- dopo oltre otto mesi, con nota prot. 9188 del 27.03.2023 e con successiva nota del 04.04.2023, Lazio Innova S.p.a. chiedeva nuovamente informazioni al Comune di Cave sullo stato di attuazione del progetto; entrambe le note restavano prive di riscontro;
- con nota prot. 26261 del 20.09.2023, la Soc. Lazio Innova spa, attesa la mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nonché il mancato invio da parte del Comune di comunicazioni e documentazione in merito non solo alla conclusione ma anche al mero avvio delle attività progettuali e in considerazione del tempo trascorso, comunicava al Comune medesimo l'avvio del procedimento di revoca del contributo, dando termine 10 giorni per la presentazione di eventuali memorie/controdeduzioni;
- atteso che anche il suddetto preavviso restava privo di riscontro con conseguente acquiescenza a quanto ivi riportato, con nota del 18.03.2024 prot. 0371111 la Soc. Lazio Innova S.p.a proponeva alla Direzione regionale di procedere all'adozione dell'atto formale di revoca del contributo;

**RILEVATO**

altresì che, non essendo stato sottoscritto l'atto di impegno, non sono stati erogati acconti in favore del Comune di Cave, ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso;

**RITENUTO**

pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di revocare, ai sensi dei citati articoli 7 e 8 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G09857 del 21 luglio 2021, il contributo concesso al Comune di Cave con determinazione n. G07746/2022, pari ad € 24.964,75, per il progetto di manutenzione/ristrutturazione dell'immobile comunale confiscato alla criminalità, sito nella frazione di San Bartolomeo in via Prenestina Vecchia;

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di revocare, ai sensi dei citati articoli 7 e 8 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G09857 del 21 luglio 2021, il contributo concesso al Comune di Cave con determinazione n. G07746/2022, pari ad € 24.964,75, per il progetto di manutenzione/ristrutturazione dell'immobile comunale sito nella frazione di San Bartolomeo in via Prenestina Vecchia;
- di trasmettere la presente determinazione alla Società Lazio Innova S.p.A, per la successiva notifica al Comune di Cave;
- di dare atto che Lazio Innova spa provvederà a restituire alla Regione le somme destinate all'avviso pubblico e non erogate in favore dei comuni, secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2020, reg. cron. 24880/202, prorogata con convenzione reg. cron. 27541/2022, sottoscritta in data 2.12.2022.

La presente determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)